

→ **Calci e sputi** alla porta di casa: identificati i quattro responsabili. Nello spavento lui cade sulle scale

→ **Alla radio** commento agghiacciante del leghista Pinti: «Purtroppo non ha avuto danni permanenti»

Notte da incubo per Vendola molestato da militanti del Pdl

Schiamazzi e botte sul portone di casa Vendola vicino a Bari. Protagonisti 4 giovani Pdl. Il governatore cade e si infortuna a una gamba: «Per lo spavento sono caduto dalle scale, una notte da incubo...».

ANDREA CARUGATI

ROMA

Schiamazzi, colpi insistenti e sputi contro il portone di casa. Ieri notte, intorno alle 3, un gruppetto di giovani simpatizzanti del Pdl ha deciso di molestare il governatore pugliese Nichi Vendola, proprio a casa sua, a Terlizzi, a 30 chilometri di Bari. Svegliato di soprassalto dai rumori, Vendola è scivolato per le scale e si è infortunato ad una gamba. La notizia l'ha data lo stesso presidente, che si è presentato ieri mattina visibilmente zoppi-cante alla conferenza stampa di fine anno alla sede della Regione Puglia. «Non ho avuto una buona nottata, perché giovani del Pdl hanno pensato di molestare il presidente della Regione, immaginando che una abitazione privata possa essere una sorta di protes della lotta politica». Il dolore alla gamba resta forte («Appena finisco di parlare con voi», ha confidato ai cronisti), ma è soprattutto l'amarrezza che segna la giornata di Vendola: «Ho scelto di andare a vivere nel centro storico del mio paese di fronte al mercato, e non in una villa residenziale separato dal popolo, e non mi faranno cambiare idea. Spero che questi giovani del Pdl imparino le regole della civile lotta politica...». «È stata una notte da incubo, per lo spavento sono caduto dalle scale. Ho pensato che fosse accaduto qualcosa a mia madre». Un pessimo risveglio: «Dal video citofono ho visto delle ombre, battevano i pugni contro il portone, sputavano, lanciavano volantini con scritte contro di me».

I QUATTRO: «SOLO UNA BRAVATA»
I quattro, tra i 23 e i 27 anni, incen-



Il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola

surati, sono stati identificati dai carabinieri, chiamati dal governatore. I militari li hanno trovati in auto nei pressi dell'abitazione. Hanno ammesso di aver bussato più volte al portone e di aver attaccato ai muri dei volantini di protesta e dei fiocchi rosa e azzurri, quelli per la nascita di nuovi bambini, ma listati a lutto. «Aveva promesso di riaprire il reparto di ginecologia dell'ospedale di Terlizzi e non lo ha fatto, per questo abbiamo protestato», hanno spiegato.

La procura di Trani ha aperto un'inchiesta, ma i giovani non risul-

ULTIM'ORA

Idv: Berlusconi indagato per la vendita di Alitalia Gli atti da Lecce a Roma

— Silvio Berlusconi, sarebbe iscritto nel registro degli indagati dalla Procura della Repubblica di Lecce per l'operazione di acquisto dell'Alitalia e gli atti sarebbero stati già trasmessi per competenza alla Procura di Roma. La notizia è rivelata dall'avvocato Giovanni D'Agata, dell'Idv, ma sull'indiscrezione arriva solo un «no

comment» da parte del procuratore di Lecce, Cataldo Motta. D'Agata, che difende alcuni ex azionisti Alitalia, racconta che uno di loro, nell'interesse di altri azionisti, obbligazionisti e creditori Alitalia ha «depositato presso la Procura di Lecce un dettagliatissimo esposto sulla sciagurata operazione che aveva riguardato l'ex compagnia di Stato e sulla condotta tenuta da Berlusconi, allora candidato in pectore, e dal ministro dell'Economia». L'indagine seguirebbe l'azione civile già avviata presso il tribunale di Lecce.